

2016: inizia una nuova stagione per il CERN.

Il primo gennaio 2016 Rolf Dieter Heuer ha lasciato il testimone di Direttore Generale a Fabiola Gianotti che, con i suoi collaboratori del direttorato, guiderà il più grande laboratorio di fisica del mondo per i prossimi 5 anni.

Per il CERN inizia un periodo particolarmente impegnativo ed interessante. Dopo la scoperta dell'Higgs, ottenuta con i dati raccolti nei primi anni di funzionamento a energia ridotta, LHC inizia ora a funzionare a pieno regime e il CERN dovrà garantire il funzionamento efficiente della macchina per un primo periodo di 3 anni, così da permettere agli esperimenti di scandagliare a fondo un territorio finora inesplorato e potenzialmente ricco di sorprese.

Nello stesso tempo, il progetto di potenziamento del LHC, conosciuto come High Luminosity¹ (HiLumi) LHC, concepito per portare ai limiti estremi le prestazioni della macchina, sta ora entrando gradualmente nel vivo della fase realizzativa, che è prevista protrarsi per una decina d'anni.

Ci si aspetta perciò che, dopo la forte contrazione seguita alla costruzione di LHC si apra al CERN una stagione caratterizzata da maggiori investimenti e nuove opportunità per le aziende degli stati membri.



Italy at CERN 2017

Dopo tre anni dall'ultima edizione, **dal 4 al 7 aprile 2017** ritorna **Italy at CERN**, manifestazione dedicata alle aziende italiane che operano nei settori di interesse del laboratorio e che vogliono promuovere la loro attività e approfondire le potenzialità di collaborazione con il CERN. Viene allegato a questa newsletter il primo annuncio dell'evento.

Tre sono le novità principali di questa edizione:

- l'apertura degli stand sarà preceduta da un workshop di mezza giornata, in cui verranno presentate le principali forniture previste negli anni 2017-2019; ciò consentirà di condividere in modo efficace utili informazioni di aggiornamento con tutte le aziende presenti;
- verrà messo a disposizione un sistema di prenotazione al fine di programmare agevolmente gli incontri fra aziende e rappresentanti del CERN durante la manifestazione;

- l'evento sarà pubblicizzato anche presso centri accademici e di ricerca elvetici che collaborano con il CERN, nonché alle associazioni di categoria delle aziende svizzere che potranno su richiesta visitare la mostra.



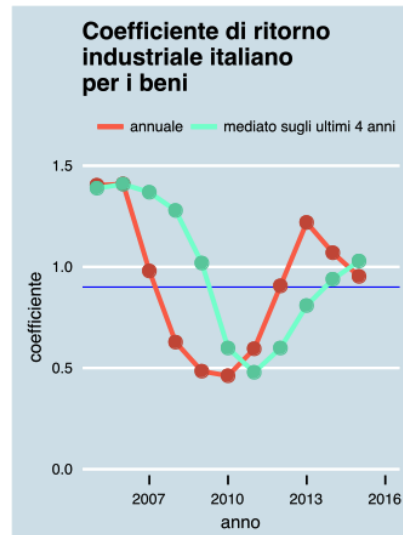
Italy at CERN 2014

Tempo di bilanci: nel 2015 il ritorno industriale italiano supera i valori di riferimento sia per le forniture che per i servizi

Durante l'ultima riunione del Comitato Finanze del CERN del 16 marzo 2016 sono stati resi noti i dati sul coefficiente di ritorno industriale dei vari Paesi membri e associati del CERN.

La buona notizia è che, come avvenuto negli ultimi anni, l'Italia ha registrato anche per il 2015 un soddisfacente risultato. Il coefficiente di ritorno industriale è risultato essere pari a **0,95** per le forniture e a **0,53** per i servizi industriali, quindi superiore in entrambi i casi al valore medio fissato come obiettivo per classificare i paesi come *ben bilanciati* (rispettivamente 0,90 e 0,40). Non possiamo che congratularci quindi per un risultato che conferma la capacità delle aziende italiane di eccellere in un ambiente competitivo e impegnativo come quello del CERN (v. curva arancione nel grafico).

La conseguenza meno buona è che, proprio in virtù delle buone prestazioni ottenute negli ultimi anni, l'Italia è stata classificata anche per il periodo marzo 2016 - febbraio 2017, paese *ben bilanciato* per le forniture di beni, come già avvenuto nel periodo precedente. Il coefficiente mediato negli ultimi quattro anni (v. curva verde della tabella) infatti è risultato essere pari a **1.03**. Ciò comporta l'applicazione di regole che non favoriscono le aziende Italiane. Fra i grandi paesi Europei, a parte Svizzera e Francia, l'Italia è l'unica a trovarsi in tale condizione.



Essere paese ben bilanciato: l'impatto.

Come si evince dal grafico precedente è verosimile che l'Italia rimanga nella condizione di paese *ben bilanciato* per alcuni anni. Ciò significa che, nelle procedure di acquisto di valore superiore ai 100 k€,

un'azienda italiana, pur producendo la migliore offerta, potrebbe non vincere la gara nel caso in cui altre aziende di paesi non bilanciati:

- risultassero seconde o terze nella graduatoria;
- avessero sottomesso offerte di valore superiore entro il 20%;
- accettassero di riallineare l'offerta a quella dell'azienda italiana;

Tuttavia è utile ricordare che il riallineamento non si applica:

- per l'Italia, nel caso di forniture di servizi;
- nel caso di aggiudicazione in più lotti, in cui almeno uno sia assegnato ad una ditta di un paese non bilanciato;
- quando la fornitura venga eseguita in consorzio o in sub-fornitura da più aziende e risulti che il contributo complessivo delle aziende dei paesi bilanciati coinvolti è inferiore al 40%;
- alle procedure aggiudicate con il criterio del *best value for money*, utilizzato soprattutto nelle forniture di servizi;

Si ricorda inoltre per le forniture di beni è sufficiente che l'ultima trasformazione del prodotto avvenga in un paese non bilanciato perché la fornitura venga classificata proveniente da tale paese.

Paese	Coefficiente di ritorno industriale 2012-2015	
	Beni	Servizi
Austria	0.44	0.43
Belgium	0.38	
Bulgaria	1.30	
Czech Republic	0.95	
Denmark	0.46	3.02
Finland	0.38	
France	1.78	2.82
Germany	0.63	0.11
Greece	0.36	0.18
Hungary	1.69	
Israel	0.28	
Italy	1.03	0.39
Netherlands	0.49	0.24
Norway	0.21	
Pakistan	0.08	
Poland	0.54	
Portugal	0.89	0.12
Romania	0.35	
Serbia	0.46	
Slovakia	0.34	
Spain	0.7	1.08
Sweden	0.34	
Switzerland	3.7	6.79
Turkey	0.23	
United Kingdom	0.38	0.52

status: well balanced well balanced
 poorly balanced poorly balanced
 very poorly balanced

Una vetrina delle imprese nel nuovo sito web dell'ufficio ILO italiano

È stato avviato lo sviluppo di un nuovo sito web per l'ufficio ILO italiano, in sostituzione di quello attuale che, dopo anni di onorato servizio, merita ora di essere rinnovato. All'interno del sito prevediamo di realizzare alcune nuove sezioni, fra cui una dedicata a ospitare una **vetrina online** delle imprese che collaborano con il CERN.

Sarà l'occasione per rivedere anche i dati contenuto nel database ILO delle aziende italiane, operazione sulla quale contiamo sulla collaborazione di tutte le imprese coinvolte.

Dagli activity codes ai procurement codes

Con un iniziativa avviata l'anno scorso, che ha visto il coinvolgimento di decine di esperti dei vari settori merceologici, il Procurement and Industrial Services Group del CERN ha portato a termine una profonda revisione dei codici con cui vengono classificati i beni e i servizi oggetto delle procedure di acquisto del laboratorio.

Si tratta di un passaggio importante, in quanto tali codici sono utilizzati sia al CERN che dagli uffici ILO per individuare le aziende alle quali richiedere la sottomissione delle offerte. Il sistema degli [activity codes](#)ⁱⁱ era in uso da molti anni e mostrava ormai evidenti limiti: alcuni codici erano obsoleti, altri non erano stati originariamente previsti, altri ancora erano troppo generici e quindi si dimostravano poco utili.

Dai quasi 600 *activity codes* usati finora si passa ad un elenco di oltre 1400 *procurement codes*, contrassegnati ciascuno da un codice di 8 cifre numeriche. Anche le categorie sotto le quali sono raggruppati i codici sono aumentate, con l'inclusione di nuove aree tematiche, e sono stati eliminati tutti i codici che potevano risultare ambigui.

La migrazione ai nuovi codici dovrebbe avvenire entro l'anno e come ufficio ILO ci stiamo attrezzando per poter effettuare la transizione nella maniera più rapida, in concomitanza con l'aggiornamento del database delle aziende.

Incontro sulle opportunità nel settore della edilizia civile presso le organizzazioni internazionali a Ginevra.

Il 28 giugno, presso la sede di Confindustria a Roma, avrà luogo un incontro dedicato ad illustrare le opportunità che si apriranno nel prossimo futuro, con i progetti HiLumi LHC del CERN e SHC della sede ONU di Ginevra, per le imprese che operano nel settore dell'edilizia civile.

Si tratta complessivamente di lavori per oltre 1 miliardo di Franchi Svizzeri, che verranno realizzati nell'arco di diversi anni e che possono coinvolgere sia aziende in grado di proporsi come general contractors sia imprese che operano in settori specifici che vanno dagli scavi fino alla fornitura di mobili per uffici e apparati per le comunicazioni.

Informazioni di prima mano verranno fornite direttamente dai responsabili delle organizzazioni internazionali mentre informazioni utili per le imprese che operano in Svizzera verranno messe a disposizione dalla Camera di Commercio Italiana.

Un messaggio con i dettagli organizzativi dell'incontro verrà circolato a breve.



Giornate europee sulla Criogenia 2016: la ricerca incontra l'industria



Il CERN ha appena reso noto che il 9 e 10 giugno i svolgeranno presso il laboratorio le giornate europee dedicate alla criogenia. È un incontro organizzato per favorire la possibilità di incontro fra industrie, esperti di criogenia e responsabili di progetti del settore a livello europeo.

Fra gli argomenti oggetto di presentazioni e discussioni vi sono:

- i grandi sistemi criogenici per la fisica dall'alta energia
- criogenia per i rivelatori di
- strumentazione per i sistemi criogenici
- ricerca in criogenia
- il futuro della criogenia

Maggiori informazioni si possono trovare sulla [pagina web](#)ⁱⁱⁱ dedicata all'evento.

i HiLumi Industry web page:

<https://project-hl-lhc-industry.web.cern.ch/>

ii Lista degli *activity code* CERN:

http://www.pd.infn.it/ilo/CERN_ActivityCodes_2011.pdf

iii European Cryogenics Days web page:

<https://indico.cern.ch/event/486602/page/6177-event-description>